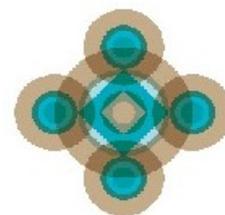




Comune di Bologna
Quartiere Porto-Saragozza



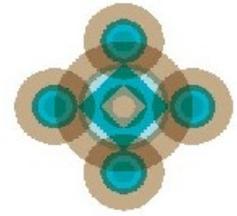
Collaborare
è Bologna

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
“ FIORE ALL’OCCHIELLO “

Il Presidente del Quartiere Porto-Saragozza
Lorenzo Cipriani



Comune di Bologna
Quartiere Porto-Saragozza



Collaborare
è Bologna

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
“ FIORE ALL’ OCCHIELLO”

TRA

Il Quartiere Porto-Saragozza del Comune di Bologna, codice fiscale n. 01232710374, di seguito denominato "Comune", con sede in Bologna, via dello Scalo n. 21, rappresentato al fine del presente atto dal Direttore Katuscia Garifo, domiciliata per la carica presso la sede dell'Ente,

E

Il Sig. Mario Cranini, ... , in qualità di legale rappresentante di CREATIVITY FLOWER, P.I. 03131201208, con sede legale a Bologna in via Pasubio 92, di seguito denominato “Proponente”

PREMESSO

- che l’art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l’autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuova e valorizzi forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l’accesso a specifiche forme di sostegno;
- che con determinazione dirigenziale P.G. n. 139033/2015 del 12/05/2015 è stato approvato il

Manuale di attuazione del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani;

- che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Terzo Settore e Cittadinanza Attiva l'interfaccia che cura insieme ai Quartieri i rapporti con i cittadini e gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla loro durata;
- che il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" – P.G. n. 289454/2016, di seguito denominato "avviso pubblico";
- che nell'ambito del nuovo avviso, tra le tipologie di interventi di interesse, è indicata, quale ambito tematico, la promozione dell'innovazione sociale e dei servizi collaborativi, così come previsto all'art. 7 del Regolamento sui beni comuni;
- che è pervenuta la proposta di collaborazione P.G. n. 220338/2019, presentata dal Proponente, la quale è stata resa pubblica dal Comune sulla Rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'avviso pubblico, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono pervenuti, da eventuali altre realtà del territorio, osservazioni, contributi, apporti utili o dichiarazioni di interesse a intervenire nella realizzazione o implementazione del progetto;
- che sono stati informati gli uffici competenti.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune.

La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare il progetto, denominato "Fiore all'occhiello", intende promuovere l'inclusione di giovani e adulti in condizione di vulnerabilità, fragilità economica e sociale.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta prevede l'organizzazione di attività teoriche e pratiche volte a fare acquisire un nuovo linguaggio specifico, manualità e competenze nell'ambito di produzione e composizioni floreali, capacità poi spendibili in contesti lavorativi e che favoriscano la trasmissione di una cultura tecnica a persone con fragilità economiche e sociali. Nello specifico la proposta prevede un percorso articolato in 3 incontri della durata di 3 ore ciascuno, con

cadenza settimanale. Ogni incontro, a tema diverso, verterà sulla conoscenza di materiali e strumenti; pulizia dei fiori, tipi di composizioni floreali. Ogni incontro sarà strutturato da un momento iniziale di presentazione e introduzione della tematica, una fase operativa. Le iniziative sono rivolte a gruppi di circa 10 persone (per garantire un adeguato affiancamento durante le attività), privilegiando i giovani segnalati dai Servizi Sociali del Quartiere

3.MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività, conformando la propria attività ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni.

Il Proponente si impegna a:

- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e il logo del Quartiere su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente patto;
- non ostacolare gli interventi inerenti la sistemazione e manutenzione di impianti e servizi a cura dell'Amministrazione, di aziende comunali o di altri enti interessati a lavori di carattere pubblico;
- conferire i rifiuti e i materiali di risulta negli appositi cassonetti;
- in caso di variazione/integrazione della data fissata per le attività, comunicare le modifiche con congruo anticipo all'Amministrazione Comunale (referenti del Quartiere Porto-Saragozza).

Il Proponente, con riferimento alla sede di svolgimento dell'iniziativa (Laboratorio SCALO 051 via dello Scalo n. 23 Bologna), dovrà altresì attenersi alle indicazioni, concordate con il gestore Cooperativa Sociale Piazza Grande, come da comunicazione di quest'ultima inviata al Quartiere e messa agli atti.

Il Proponente, con la sottoscrizione del presente patto, si impegna al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge 20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.

L'Amministrazione si impegna a valutare, anche su segnalazione del Proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

4.RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune ovvero a pubblicare direttamente sul proprio profilo attivato nella sezione “Partecipa” del sito Iperbole una relazione finale illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune si impegna a promuovere un’adeguata informazione alla cittadinanza sull’attività svolta dal Proponente nell’ambito della collaborazione con l’Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal Proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

A tal proposito la Dott.ssa Angela Zecchi (Responsabile Servizio Sociale di Comunità Porto Saragozza Welfare e promozione del benessere della comunità) ,in qualità di tutor monitorerà l’esperienza al fine di valutarne l’impatto ed eventuali criticità, con riferimento ai soggetti coinvolti.

Al completamento dell’attività prevista all’interno del presente patto, la Dott.ssa Zecchi fornirà il report dell’esperienza in oggetto, sulle modalità, i tempi ed il numero dei partecipanti , quale valutazione per una eventuale collaborazione .

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

5.FORME DI SOSTEGNO

L’Amministrazione – come concordato in fase di co- progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso :

- l’utilizzo dei mezzi di informazione dell’Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- la possibilità per il Proponente, al fine di fornire visibilità alle azioni realizzate, di realizzare forme di pubblicità, secondo le modalità concordate, quali spazi dedicati negli strumenti informativi del Comune;
- l’adempimento degli iter procedurali necessari per la predisposizione dell’intervento ivi compresa la richiesta e ricezione dei pareri dei Settori comunali competenti;
- semplificazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per l’ottenimento dei permessi, comunque denominati e strumentali alla realizzazione delle attività;
- un contributo di carattere finanziario, a titolo di concorso, a parziale copertura dei costi da sostenere per far fronte a necessità non affrontabili con sostegni in natura, come meglio specificato nell’avviso pubblico, nel limite massimo di € 600,00 . In particolare il contributo potrà essere utilizzato per sostenere i seguenti costi: acquisto beni (cancelleria , fiori ,provette in plastica, forbici da fiorista , spugna verde sintetica da fiorista, Fiori, bacche,nebbiolina, foglie larghe, nastri adesivi e altre decorazioni , vasi, lucidante per piante, filo di ferro...) .
- I costi da sostenere, preventivamente stimati, andranno dettagliatamente rendicontati al Comune che potrà richiedere la documentazione analitica delle spese sostenute.

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente patto di collaborazione è dalla sottoscrizione fino al completamento delle attività previste entro il giorno 30/11/2019; ove, a causa di imprevisti non imputabili alle parti, il completamento delle attività dovesse essere posticipato rispetto alla data di cui all'inciso precedente, gli interventi previsti dal presente patto potranno essere completati entro il 30 dicembre 2019.

È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la modifica, la revoca o la sospensione del presente patto di collaborazione.

7. RESPONSABILITÀ

Il Proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione e a rispettare le indicazioni fornite circa le modalità operative cui attenersi, al fine di operare in condizioni di sicurezza, e si impegna inoltre per eventuali responsabilità per danni ai beni dell'Amministrazione.

È a carico del Proponente munirsi di adeguate polizze assicurative, connesse all'espletamento delle attività legate all'iniziativa, a copertura dei soggetti coinvolti attivamente nella realizzazione del progetto, oltre che per responsabilità civile verso terzi, fermo restando che lo stesso Proponente opererà sotto la sua personale responsabilità, tenendo indenne l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per danni derivanti da infortuni o per danni a terzi o alle cose occorsi in occasione dello svolgimento delle attività sopra elencate.

Il Sig. Mario Cranini, in qualità di Proponente, si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

In caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori possono essere previsti l'interruzione della collaborazione e il mancato riconoscimento delle forme di sostegno.

Bologna, li 10 luglio 2019

Il Direttore
del Quartiere Porto-Saragozza
Katuscia Garifo

Per Creativity Flower
la legale rappresentante
Sig. Mario Cranini
